



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Servizio Data Governance e Reporting Management

Comitato Gestione Rischi

Siena, 15/05/2019

Executive Summary

Sezione 1 – Focus su alcune iniziative

Sezione 2 – Allegati



Iniziative DGOV
Remediation

Sono proseguite le attività di remediation programmate e attivate anche delle nuove	Numeri
<p>Depositi a Risparmio:</p> <ul style="list-style-type: none">Avviate con Data Owner e Referenti IT le attività per la sistemazione dei depositi a risparmio attraverso il censimento di tre distinti BR con l'obiettivo di 1) stimare le Date di Accensione mancanti, 2) riattivare la c.d. «Procedura Fermi» e 3) implementare la procedura di estinzione massiva.Richiesto parere legale esterno per verificare il <i>modus operandi</i> da seguire per l'estinzione d'iniziativa ed il corretto trattamento contabile dei saldi residui.	+ 2,3 mln € (+ potenziali ulteriori 19mln€)
<p>NDC con filiale di seguimiento anagrafica su U.O. chiusa o radiata</p> <ul style="list-style-type: none">La prima wave di Pegaso relativa alla riportafogliazione degli NDC impattati dalla disattivazione del modello «Hub & Spoke» non ha avuto impatti rilevanti sul fenomeno monitorato;Come comunicato lo scorso Comitato la Data Governance procederà con l'iniziativa, definendo i dettagli (es.: individuazione pozzo) con l'Anagrafe di Gruppo (Area Servizi Centrali, Cash Management e ATM)	- 365.000 NDC
<p>Spegnimento / Razionalizzazione Reportistica</p> <ul style="list-style-type: none">Confermata la disattivazione di circa 800 report Cognos su 1.155 (73%) con benefici stimati dal COG di circa € 400 a report per esclusione dalla migrazione alla nuova piattaforma tecnologica;La disattivazione logica avverrà a partire da Giugno con l'attivazione di una «<i>Sorry Page</i>» che informi gli utenti sulla prossima dismissione del reportSi richiede al Comitato di approvare l'intervento	- 320K €
<p>Mutui Ipotecari «senza garanzia»</p> <ul style="list-style-type: none">Sistemati circa 1.166 mutui ipotecari (-49%) senza garanzia per un'esposizione di 130 mln€ (-59%) rispetto all'aggregato di partenza di 2.399 rapporti per 220 mln€ di esposizione, con supporto della Rete, con benefici stimati di ca. 3,5 mln€ sugli assorbimenti patrimoniali e benefici su svalutazioni di CE, sovrastima RWA, e segnalazioni di vigilanza	- 130 mln € (-59%)
<p>Sistemazione anomalie pregresse dei controlli SISBA (TA0060) sui Servizi Operazionali</p> <ul style="list-style-type: none">Rispetto al precedente Comitato sono state sistemate ulteriori 40.000 anomalie, complessivamente sistemate 740.000 anomalie (-55% rispetto al complessivo 1,3 mln di casi anomali)Ad oggi risultano complessivamente 940.000 anomalie di cui 340.000 dovute a forzature/personalizzazioni. Il nuovo progetto «Evoluzione SISBA» ha tra gli obiettivi anche di eliminare/razionalizzare le personalizzazioni	- 740.000 anomalie
<p>Iniziativa Swiffer</p> <ul style="list-style-type: none">Nel primo trimestre 2019 sono state sistemate oltre 10 mln di anomalie, (passando da circa 95 mln a 84 mln) grazie soprattutto agli interventi di remediation relativi al controllo sul codice NDCIn corso di UAT i nuovi controlli su Codice ISIN, LEI e Swift. Previsto rilascio in produzione a metà giugno	- 10 Mln anomalie
<p>CRM</p> <ul style="list-style-type: none">Formalizzata (Sisifo del 09/04/2019) alla funzione CRM l'indicazione/raccomandazione di avviare le azioni di <i>mitigation</i> relative alla limitazione/inibizione dell'export di dati da Explora agli Utenti di DG e Rete;In corso di definizione delle linee guida per la ridefinizione delle regole di individuazione dei Clienti Commercialmente Attivi;	- Rischi di conformità





Roll-Out OR e BD rilevanti

❑ **Procedura Beni**

- Definito il passaggio da Consodata a Geomarketing come **provider della procedura di normalizzazione degli indirizzi**. In corso gli interventi IT per l'adeguamento della procedura. Analisi di impatti e passaggio in produzione previsto per il **Q2 2019**;
- Approvato BR (86266) per individuazione **Beni Inattivi** ed arricchimento **set informativo sul DWH** (rilascio in produzione luglio 2019);
- In corso di definizione requisiti funzionali per la **storicizzazione dei beni inattivi** e implementazione **controlli di Data Quality**.

❑ **MIFID 2 – Rendicontazione ex post**

- Avviata fase di assessment per attivazione della base dati rilevante nel Sistema di Gestione Data Governance: disegnata la **Macroarchitettura** e mappate le **BDE** sulla base dei campi del Datamart predisposto all'interno del DWH
- Avviato assessment dei Controlli di Data Quality in corso di sviluppo/effettuati dal progetto
- Richiesta l'alimentazione dei dati di performance sul DWH Aziendale

❑ **Recovery Plan**

- Integrato il capitolo del Management Information System ai fini dell'aggiornamento inviato al JST nel mese di Aprile

❑ **Quadratura Chiavi Contabili SAP / SISBA e Quadratura SAP / Lybra**

- In corso sviluppi per creazione/quadratura delle chiavi SAP / SISBA
- Collaborazione con il Servizio Bilancio e Contabilità per lo sviluppo di un tool di controllo e verifica a livello di «Chiave SAP / Rapporto Lybra» (BR 52981)

❑ **Anagrafe Generale**

- In corso stesura BR di ulteriori interventi di remediation sull'anagrafe generale (ampliamento perimetro servizi per chiusura rapporti su deceduti/cessati, razionalizzazione codici informativi, disallineamenti Servizi operazionali con Anagrafe)

❑ **Anacredit**

- In approvazione BR (65414) per implementazione di ca. 770 controlli di Business. Il rilascio è previsto a fine 2019

❑ **Modello ISEO (dimensionamenti filiale)**

- In corso la fase di **assessment** con il Data Owner Organizzazione (**Macroarchitettura**, **BDE** e prima bozza di lista Controlli di **Data Quality**)

❑ **Questionario Banca d'Italia su costo cc famiglie consumatrici**

- In corso BR (75880) per automazione della produzione per l'invio a Banca D'Italia e attivazione di controlli di data quality



Configurazione DGOV

Proseguono le attività di **configurazione dei processi e strumenti**, anche per indirizzare il finding #15 dell'OSI «IT Risk e Data Quality»:

- ❑ Finalizzato nuovo perimetro Output Rilevanti (nr. 121 OR di tipo 1 rispetto ai 25 di fine 2018). Gli Output Rilevanti sono principalmente concentrati nelle **Direzioni CFO e CRO**
- ❑ Sono state identificate 13 basi dati rilevanti
- ❑ Avviato il **collaudo** delle regole di **Data Discovery** per prima applicazione a **24 dati sensibili su GDPR** per poi estendere a **tutti i dati critici di Gruppo**
- ❑ **Sviluppato applicativo in house** per la produzione della **Balanced Scorecard Data Driven**. Sono **necessarie** delle **implementazioni IT** poiché gli strumenti non saranno in grado di gestire l'aumento della mole di dati
- ❑ In corso **stesura/ integrazioni dello Standard di Data Governance**: direttiva **Fonti Dati Esterne (cd. Infoprovider)** rilevante sia per la circolare 285 che per il recente aggiornamento del Regolamento 38 IVASS e direttiva **Reporting Management** con particolare attenzione alla diffusione di reportistica accreditata verso la Rete
- ❑ Da avviare la definizione di processi organizzativi per la gestione **tabelle di dominio, policy sui valori di default su dati mancanti**
- ❑ **Allineamento delle metriche** trattate principalmente nel «Comitato Servizi Resi e Rischi» del Consorzio, quali **condivisione obiettivi di data quality, efficientamento processi di remediation (es.: autorizzazioni Chief) e monitoraggio cut-off su Flussi inviati all'esterno**
- ❑ In corso attivazione progetto di «**Evoluzione SISBA**», **approvato nel COP del 16 aprile**

**All. 1
su Cerved/
Experian**



Ispezioni

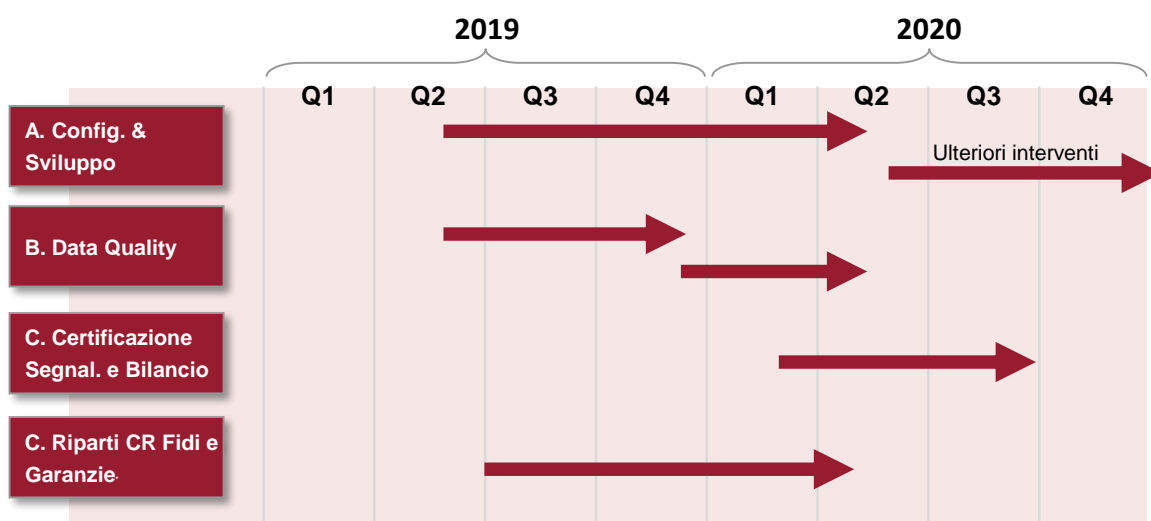
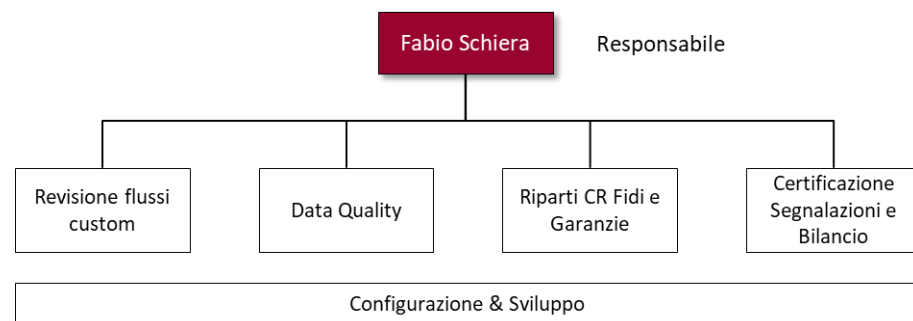
- ❑ La Data Governance è «**obbligatoriamente**» **coinvolta** direttamente o indirettamente nelle **ispezioni degli Organi di Vigilanza**
- ❑ Sono stati **mitigati i 2 GAP** di Data Governance aperti durante l'ispezione interna del 2018 (IA_2019_00010 e IA_2019_00012)
- ❑ In corso la **mitigazione di un GAP** da ispezione interna 2018 in ambito LGD (IA_2018_00096) tramite lo sviluppo di controlli di data quality (BR 86505)
- ❑ L'ispezione **TRIM Corporate 2019** si è conclusa. La Data Governance ha partecipato a vari incontri sia a supporto delle funzioni specialistiche che incontri specifici su Data Governance. Dalle prime evidenze, non ufficiali, emergeranno comunque dei gap di data quality (mancanza ctr su CEBI)
- ❑ In ragione dell'**allargamento del perimetro di azione** della Data Governance a tutto il **Gruppo** si prevede un **maggior e costante impegno della Funzione in ispezioni esterne**

Executive Summary

Sezione 1 – Focus su alcune iniziative

Sezione 2 – Allegati

Progetto evoluzione SISBA



- Il progetto ha l'obiettivo di **evolvere l'attuale sistema SISBA** (vecchia di 4 versioni) alla nuova suite SISBA BDG
- Il progetto è stato **approvato al COP del 16 aprile** e prevede i seguenti principali interventi:
 - Configurazione, installazione e sviluppi per nuova piattaforma (compreso Hardware)
 - Rilascio Modulo di Data Quality
 - Riparto CR Fidi e Garanzie e completamento degli Engine SISBA BDG
 - Certificazione Segnalazioni e Bilancio
 - Revisione flussi custom
- Importante da subito, **eliminare/ridurre le personalizzazioni** introdotte nell'attuale sistema SISBA, al fine di efficientare la manutenzione dei sistemi e le alimentazione su/dal DWH
- Previsto **contributo nel 2020 da parte del Servizio Normativa Regolamentare e Reporting** per il cantiere di «Certificazione Segnalazioni e Bilancio» con budget di spesa stimato in **circa 300-600k€**
- Le attività che emergeranno nelle fasi iniziali (cantieri A e B) potrebbero portare **impatti e attività prioritarie da inserire sul piano del progetto «Evoluzione Data Governance»**

Benefici Attesi

- Aumento frequenza di produzione dei dati, sempre più fondamentale ai fini regolamentari dei Piani di Recovery e Resolution della Banca
- Fast Closing e riduzione tempi di elaborazione
- Rafforzamento data quality
- Riduzione rischi operativi e gestione finding/gap (OSI IT Risk)
- Abilitazione Data Lineage
- Efficientamento processi per riduzione anomalie di Data Quality e rework ed incremento sinergie operative tra le diverse figure/ruoli impegnati nei processi di produzione e gestione dei dati (riduzione videnze di ritorno da Organi di Vigilanza, sostituzione attuali tabulati con report strutturati/ business intelligence)
- Eliminazione picchi di attività su fine mese
- Conformità normative esterne su certificazione dati

Depositi a Risparmio

Situazione Depositi a Risparmio (06/05/2019)

Tipo Deposito	#	Saldo Contabile
Anomalie Impianto	22.433	2.273.264,58
Nominativi	578.841	1.107.394.987,95
Portatore	848.455	44.143.887,99
Totale	1.449.729	1.153.812.140,52

Perimetro Interventi* (06/05/2019)

Tipo Deposito	#	Saldo Contabile
Anomalie Impianto	22.433	2.273.264,58
Nominativi	180.800	3.496.191,03
Portatore	778.585	15.666.860,86
Totale	981.818	21.436.316,47

*Depositi senza operazioni di movimentazione su iniziativa del cliente da almeno 10 anni

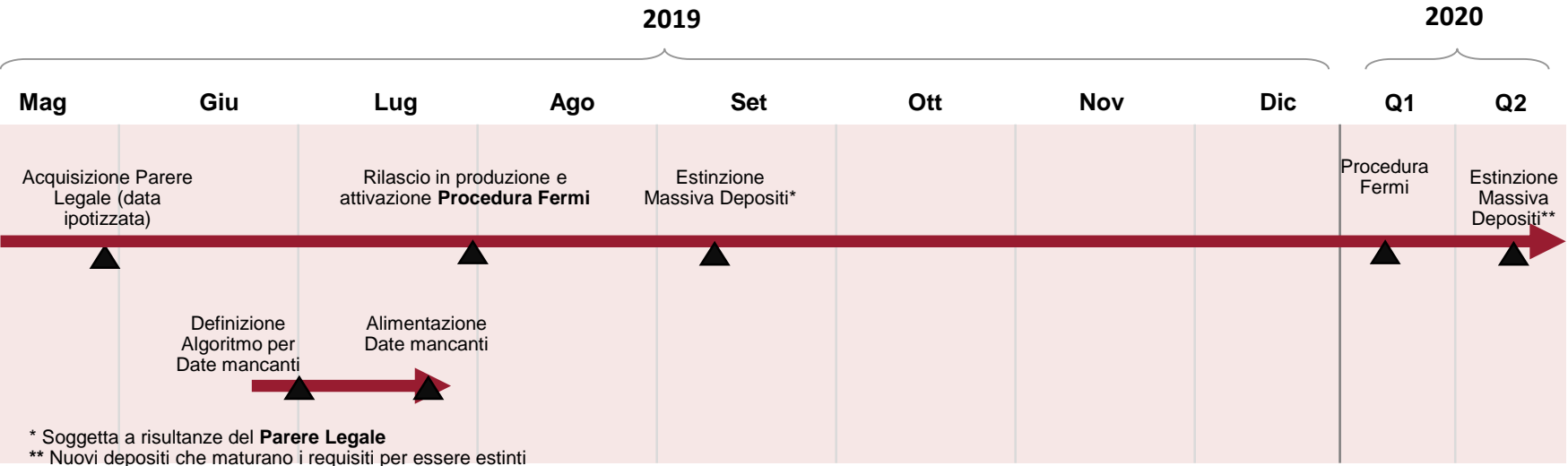
Benefici Conseguiti/Attesi

	2019	2020	2021
Sopravvenienze* (€;+)			
Anomalie da Impianto	2.273K	-	-
Nominativi**	3.496K	133K	143K
Portatore**	15.667K	102K	94K
Totale	21.436	235k	237K
Saving Spese Postali (€;-)	350K	420K	500K
Blocchi KYC (#;-)	330.855	8.807	7.478

- Sulle sopravvenienze derivanti dai depositi nominativi ed al portatore non movimentati su iniziativa del cliente da più di 10 anni è **stato richiesto il parere legale esterno** per valutare il *modus operandi* da seguire per l'estinzione massiva ed il trattamento dei saldi residui;
- L'attività di estinzione massiva è rilevante e urgente anche per gli impatti su altre iniziative, in particolare:
 - ☐ Progetto Pegaso;
 - ☐ Rondine
 - ☐ Blocchi Massivi AML
 - ☐ Modello dimensionamenti Rete (ISEO)

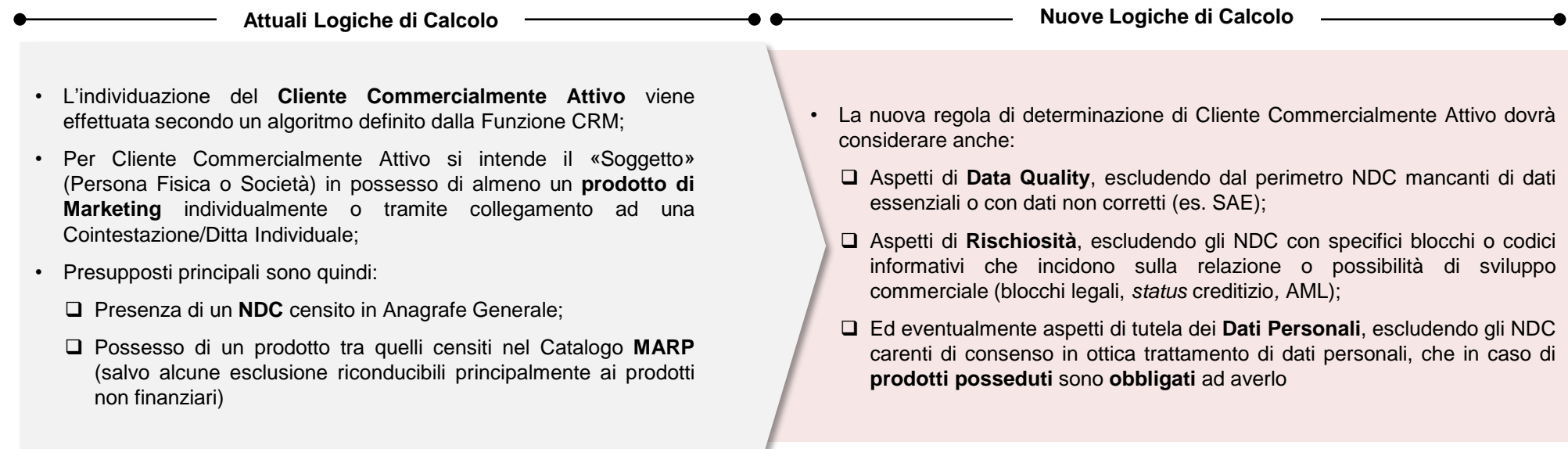
** Da confermare post risultanze del **Parere Legale**

Calendario 2019 Interventi sui Depositi a Risparmio

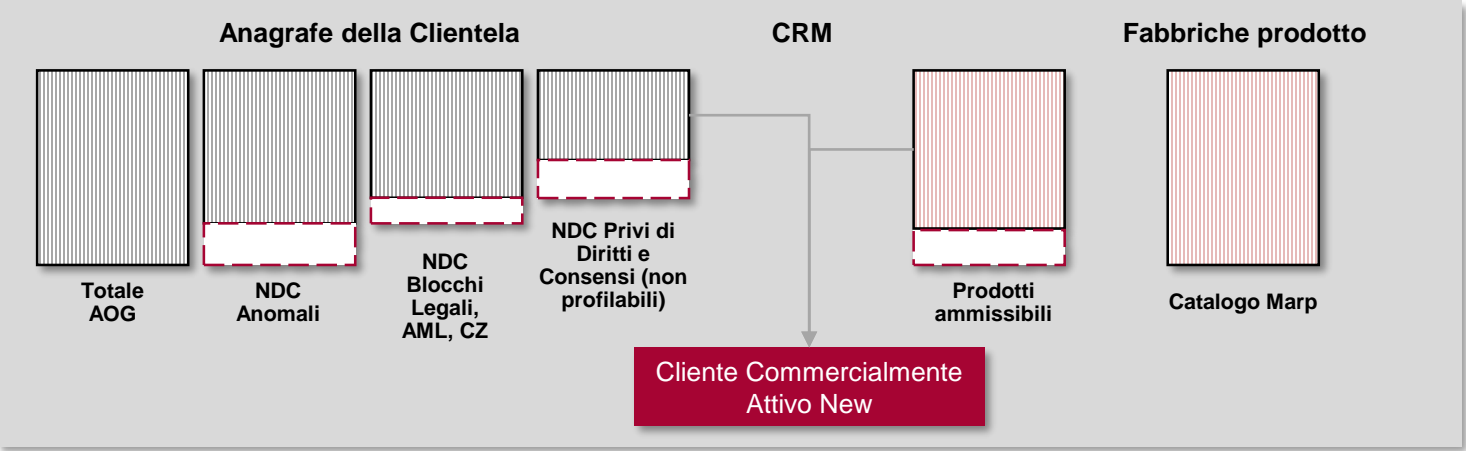


Ridefinizione Algoritmo Cliente Commercialmente Attivo in collaborazione con CRM

Obiettivo dell'attività è la formalizzazione del concetto di **Cliente Commercialmente Attivo** anche nell'ottica del **contenimento dei rischi** associati all'**accesso e trattamento dei dati personali** della clientela (**GDPR**) valutando la compliance in termini di Diritti e Consensi



Schema logico nuova regola



• Ad oggi i **Clienti Commercialmente Attivi** sono circa **4.5 mln** (fonte CRM). L'impatto delle nuove regole di conformità è trascurabile sul numero dei clienti. Eventuali iniziative di chiusura/cessione rapporti evidentemente avranno un impatto

Prossimi Passi

- Redazione di un «**consultation paper**» da sottoporre alle funzioni commerciali e di controllo per illustrare le linee guida del nuovo algoritmo
- Implementazione **algoritmo** ed **arricchimento** della **base dati anagrafica** con l'informazione.
- Pubblicazione di un **documento normativo** su iniziativa della Data Governance
- Iniziative di **remediation** su clientela con prodotti ma con vincoli di conformità non adeguati

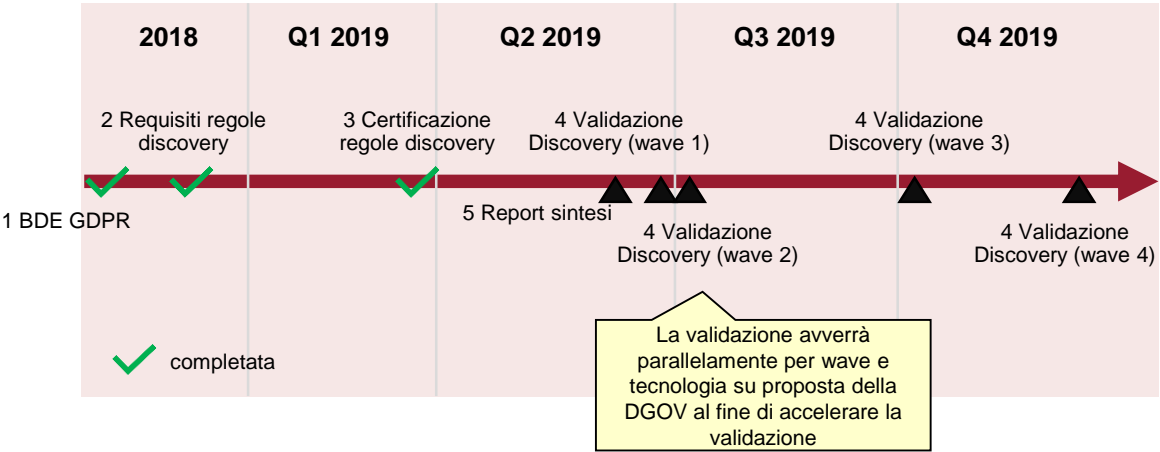


GDPR e Data Governance

- La Data Governance ha la responsabilità del cantiere di «Data Discovery» del progetto «GDPR»
- L'obiettivo del cantiere è quello di attivare la Data Discovery sui dati (145 informazioni sensibili totali di cui selezionate 24 prioritarie) rilevanti ai fini GDPR, al fine di permettere ai clienti l'esercizio dei propri diritti previsti dal regolamento (es.: diritto oblio, ...)

Deliverable Cantiere Data Discovery GDPR

- 1. Identificate tutte le BDE legate a GDPR e censite sul business glossary (nr. 145 campi)
- 2. Definiti requisiti funzionali di implementazione delle regole di Data Discovery dei dati GDPR Relevant (24 scelti a livello progettuale)
- 3. Effettuata certificazione (UAT) delle regole di Data Discovery con affinamento delle stesse (24 regole)
- WIP 4. Validazione dei risultati delle regole di discovery (il piano progettuale è organizzato per vawe con elapsed di ca. 2-3 mesi su 38 funzioni IT che gestiscono 38 APP e prevede la conclusione delle attività a fine 2019)
- WIP 5. Definizione requisiti funzionali per report di sintesi della Data Discovery



Ampliamento Discovery per obiettivi Data Governance

- La Data Discovery, sulla base delle normative esterne e delle recenti ispezioni, deve essere applicata a «tutti» i dati della banca o comunque in via prioritaria a dati (chiavi) di raccordo tra tabelle, al fine di abilitare il data lineage e migliorare la qualità dei dati e la loro diffusione tra i vari applicativi
- Inoltre la Data Governance, facendo leva sui risultati della discovery (% confidenza discovery), può potenziare le analisi di qualità dei dati sui singoli campi
- Tali attività, per creare sinergie e perseguire gli obiettivi, devono essere portate avanti parallelamente al progetto e cantiere GDPR

Temi rilevanti

- Formalizzazione **responsabilità** della data discovery su **regolamento 1** per la **Data Governance** e **valutazione organizzativa sull'effort** della nuova attività
- Ampliamento del **set di dati «discoverabili» ai fini GDPR**
- Validazione risultati della data discovery:** in fase di avvio, con impatti su effort della Data Governance. La Data Governance ha richiesto la disponibilità di strumenti evoluti Informatica (Similarity ed Analyst) per velocizzare la validazione e fare sinergia con interventi di data quality; sono in corso approfondimenti COG e consulenza
- La nuova versione di Informatica ha delle **funzioni evolute di AI** (es.: CLAIRE) che permettono l'automazione del popolamento del business glossary a partire dalla data discovery. Ciò permetterebbe un efficientamento delle attività di Data Governance
- Dopo la conclusione delle attività legate al progetto GDPR, verrà programmata la **migrazione alla versione più recente** dei sistemi a supporto della Data Governance



Obiettivo dell'attività è quello di mitigare i rischi connessi ad una diffusione/divulgazione di Dati Aziendali non controllata e normata. In tale ottica la Data Governance ha promosso una razionalizzazione dei Report Cognos e richiesto al CRM interventi applicativi per limitare gli scarichi dei dati, al fine di prevenire la creazione di Basi Dati su tool o strumenti non raggiunti dagli applicativi di Data Discovery utilizzati ai fini GDPR

Razionalizzazione Report:

**838 report con
saving di 320k€
(mancati costi)**

- Consolidato il perimetro dei report COGNOS non conformi agli attuali standard;
- A partire da Luglio 2019, la previsione di una **Sorry Page** che informi gli utenti sull'avvenuta disattivazione. Eventuali richieste di riattivazione saranno concordate con la Data Governance tenendo conto di:
 - ☐ presenza di **altre reportistiche** che rispondono ai requisiti informativi del report disattivato;
 - ☐ possibilità di indirizzare l'esigenza verso altri **strumenti di reporting/BI**.

PROSSIMI PASSI

- In corso pianificazione la **migrazione dei report restanti** sulla nuova *release* di Cognos, tuttavia l'attività del costo di circa **150/200K** deve ancora essere finanziata (intervento IT x IT);
- Per i report migrati, con un elevato numero di accessi, procederà con l'**Accreditamento** previa verifica/adeguamento dei requisiti minimi previsti (es. adozione Dimensioni Condivise, Sicurezze/Coni di Visibilità).

Limitazione Scarichi Massivi

- Formalizzata (Sisifo del 09/04/2019) alla funzione CRM la richiesta di avviare le azioni di *mitigation* relative all'export di dati da **Explora** agli Utenti di DG e Rete. Tali azioni prevedono:
 - ☐ **disabilitazione** totale della funzionalità di export per le **strutture territoriali**;
 - ☐ **limitazione a 100.000 righe e 1.000.000 di celle** per le **strutture di DG**. Eventuali eccezioni saranno gestite con la creazione di un profilo abilitativo *ad hoc* (da individuare le strutture a cui non applicare la limitazione).

PROSSIMI PASSI

Previsione all'interno della normativa del **Reporting Management**, in corso di stesura da parte della Data Governance, delle linee guida sulla limitazione della diffusione e divulgazione non controllata di dati:

- Confermando le regole di limitazione all'*export* dei dati a tutti gli applicativi di Reporting/Analisi dati richiesti per Explora;
- Richiedendo comportamenti coerenti a tutte le funzioni di business rispetto ai limiti imposti (es. salvataggio di file su teamsite, invio tramite mail, ecc)

Aspetti di Contesto

- L'invio della Rendicontazione *ex post* interessa complessivamente oltre **950.000 clienti** titolari di servizi d'investimento;
- L'originaria scadenza dell'invio era Aprile 2019, posticipata dalla CONSOB a **Luglio 2019**;
- La **Data Governance** è stata coinvolta nel progetto nel mese di Aprile 2019, in uno stato avanzato rispetto alle scelte architetturali ed applicative adottate;
- **Rilevate criticità** soprattutto sul tema della certificazione della qualità dei dati rappresentati nell'informativa da inviare alla clientela.

Coinvolgimento della Data Governance

Avviata la fase di **assessment** di Data Governance con la funzione owner:

- ☐ Inserito il Data Base di riferimento nel perimetro dei **DB Rilevanti**;
- ☐ Disegnata la **Macroarchitettura** e raccolte le BDE per l'alimentazione del Glossary Aziendale;
- ☐ Avviata l'attività di censimento dei controlli nativi nel Diagnostico del **Tool di Prometeia** selezionato come motore di calcolo dei rendimenti;
- ☐ In corso di verifica l'alimentazione dei sistemi di Data Governance ai fini di rendicontazione con le **reportistiche già disponibili** nel Tool di Prometeia per non impattare, in questa fase, la pianificazione progettuale;
- ☐ In corso supporto metodologico per la definizione di **KPI e Cluster** di clientela su cui effettuare verifiche a campione su insiemi rappresentativi.

- L'introduzione del nuovo approccio **Data Driven** e l'**evoluzione delle definizioni di Output Rilevanti** hanno portato importanti impatti sul **perimetro** e sui modelli di **monitoraggio** di Data Governance
 - L'assessment annuale del **perimetro** di Data Governance si è concluso:
 - Identificati **121 Output Rilevanti**⁽¹⁾ di tipo 1 a livello di Gruppo (rispetto ai 25 di fine 2018)
 - Identificate **13 Basi Dati Rilevanti**
 - È stato introdotto dal 2019 un **nuovo indicatore di «Maturity Model»** che misura il livello di maturità di un Output Rilevante o Base Dati Rilevante rispetto agli Standard di Data Governance
 - Il **monitoraggio** e la **Balanced Scorecard** del **Q12019** sono **in corso di finalizzazione**: visto l'aumento dei Data Owner e degli Output Rilevanti alcune risposte dei Data Owner sono in corso
- Quando finalizzata la rendicontazione e la Balanced Scorecard del Q1, le evidenze saranno **inviare tramite sisifo ai Data Owner/ Utenti Responsabili** come richiesto dalla normativa 285

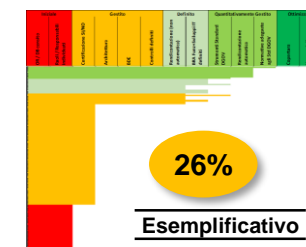
Comunicazione Data Owner/Utenti Responsabili

MODALITÀ:

Invio tramite sisifo

STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE:

- Perimetro del Data Owner
- Livello di Maturity →
- Balanced Scorecard (se applicabile)
- Raccomandazioni per aumentare il livello di maturity



Le raccomandazioni non si configurano come GAP, ma come azioni da attivare da parte del Data Owner per aumentare il livello di certificazione degli OR (es. copertura di tutti gli obiettivi di data quality, adeguamento normative, ecc.). La Data Governance, come finora agito, sarà di supporto per i Data Owner

(1) Escluse specifiche elaborazione delle altre società

Executive Summary

Sezione 1 – Focus su alcune iniziative

Sezione 2 – Allegati

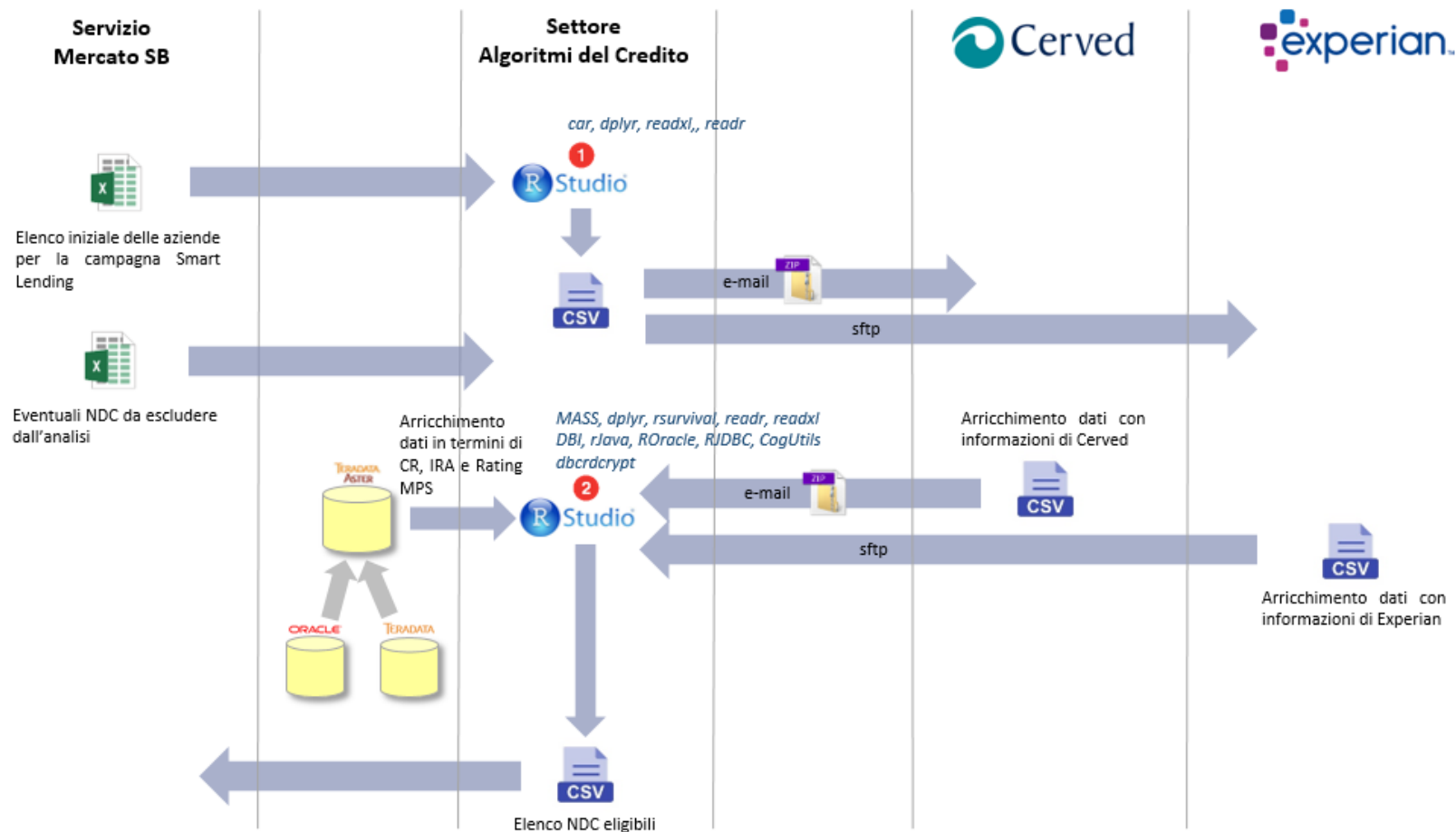
Allegato 1 – Acquisizione dati da fonti dati esterne

Allegato 2 – Ispezioni

Allegato 3 – Remediation su Mutui ipotecari

Allegato 1 - Smart Lending – acquisizione dati da Fonti dati esterne (Cerved/Experian)

- Definire modalità di arricchimento dati sistemi informativi della Banca
- Valutare impatti GDPR, nei passaggi di informazioni sensibili dei clienti tra MPS e i fornitori esterni



- 1 Estrazione delle sole info da fornire ai SIC
- 2 Calcolo eligibilità dei clienti in base al rischio di credito e della sostenibilità del prestito

Allegato 2 - Ispezioni

Principali ispezioni 2018 - 2019

Sono inoltre in corso approfondimenti con Servizio AML-CFT per gli esiti ispezione Bankit

2018

2018	4	TRIM Retail	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppati in collaborazione con il Data Owner ca. 150 controlli di data quality per potenziare il presidio dei modelli di rischio di credito e in risposta ai mandatory checks richiesti dall'Organo di Vigilanza Sono previsti a piano 2019 ulteriori sviluppi di circa 70 controlli di data quality oltre all'applicazione della Balanced Scorecard Data Driven ai modelli di rischio di credito
	1	OSI IT Risk e Data Quality	<ul style="list-style-type: none"> Sono in corso gli interventi per la mitigazione del Finding 15 dell'OSI IT Risk di ranking F2, con scadenza dicembre 2019. Illustrato avanzamento attività al Comitato Rischi (cfr. dettaglio in allegato): <ul style="list-style-type: none"> Interventi di sistemazioni accentrate su Basi Dati (Anagrafe, SISBA, DWH, ...) Sviluppato prototipo sistema indicatori di Balanced Scorecard. In corso ampliamento di applicazione agli ambiti informativi In corso sviluppi di Data Discovery sui dati sensibili GDPR, che sarà allargata poi a tutti i dati critical del Gruppo Rafforzamento Standard di Data Governance con pubblicazione normativa su Banche Dati Esterne e reportistica gestionale interna (Reporting Mngmt)
	3	Data Quality LGD	<ul style="list-style-type: none"> Nel 2018 sono state condotte 2 ispezioni interne (2018_041 e 2018_082) in tale ambito e sono stati rilevati complessivamente 8 gap di cui 3 specifici di data quality. Anche gli altri gap in linea generale riguardano temi legati alla Data Governance quali documentazione tecnica delle procedure di manipolazione dati non esaustiva (3 gap) ed integrità e riservatezza dati e gestione abilitazioni non garantita (2 gap). I gap di data quality sono in corso di indirizzamento con BR ad hoc
	1	SSM Liquidity Exercise	<ul style="list-style-type: none"> Indirizzata la Remedial actions in merito alla definizione del Data Model (Architettura + Business Glossary) per l'SSM Liquidity Exercise Ad oggi non sono stati sviluppati dal Data Owner controlli strutturati compliance con gli standard di Data governance
	2	Ispezione interna Data Governance	<ul style="list-style-type: none"> Assegnati alla Data Governance 2 finding sui «processi» con rating complessivo pari a 2 (giallo – medio). I GAP sono stati mitigati: <ol style="list-style-type: none"> Requisiti e obiettivi di progetto futura Data Governance non declinati → in corso formalizzazione strategia da presentare al COP e all'Audit «Identificare con chiarezza tutte le implementazioni che hanno impatto sulla Data Governance, in modo che la Funzione possa pienamente svolgere le attività di coordinamento e limitare lo sviluppo di soluzioni non conformi agli standard definiti» → in corso sviluppi per rilascio soluzione

2019

2019	8	Convalida	<ul style="list-style-type: none"> Chiuso GAP (CV_2017_00015) assegnato alla Data Governance sulla tracciabilità delle change request effettuate nel tempo ai controlli di dq da parte dei Data Owner In corso verifica di integrazione delle evidenze/giudizi dei Rapporti di Convalida all'interno della Balanced Scorecard (esempio correttivi di punteggio su Data Quality e Remediation)
		TRIM Corporate	<ul style="list-style-type: none"> Effettuati incontri con gli ispettori per illustrazione processi e strumenti di data quality e focus sulla data quality di ambiti specifici per il Large Corporate (es.: CEBI, identificazione Obligor – Anagrafe, ...). Fornita in collaborazione con Data Owner e TDS documentazione di dq Come per l'ispezione TRIM Retail nel corso dell'anno saranno effettuate nuove implementazioni per rafforzare il presidio di data quality

		Stress Test – Sensitivity liquidity risk	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di sensitivity sui rischi di liquidità richiesta da BCE avviata il 6 febbraio con conclusione ad agosto. I filoni di attività sono principalmente 3: Data collection (compilazione template di BCE), Data Quality e Dialogo con gli Organi di Vigilanza
--	--	------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Numero gap/finding/approfondimenti totali dal 2018 su temi Data Governance/DQ in **ownership Data Owner**

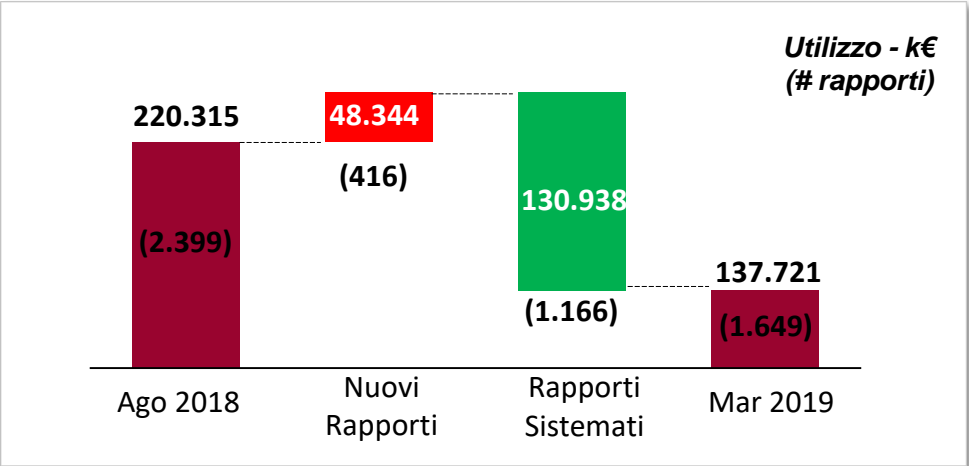
Numero gap/finding in **ownership Data Governance risolti**

Numero gap/finding in **ownership Data Governance, in corso di mitigazione**



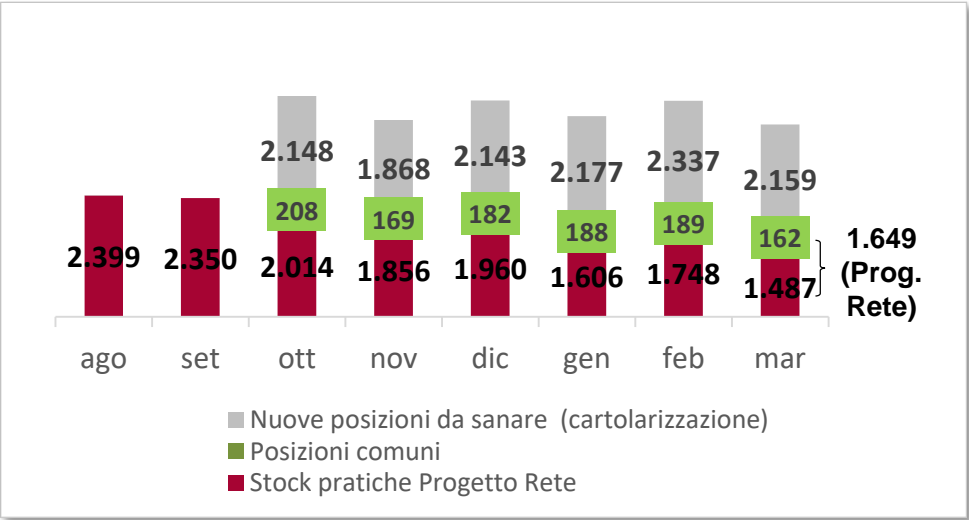
Allegato 3 - Iniziative di Data Governance – Remediation su mutui ipotecari (anche cartolarizzati) senza garanzia

Progetto Rete – remediation mutui ipo senza garanzia



- Il Progetto di remediation con la Rete sta avanzando: sono stati **sistemati 1.166 rapporti (-49%)** per un **utilizzo di ca. 130.938 mln € (-59%)** rispetto al dato di agosto
- Le attività portano benefici su **svalutazioni di CE, sovrastima RWA, segnalazioni di vigilanza e assorbimenti patrimoniali**: per questi ultimi dalla stima iniziale di impatto di 6 mln€, la remediation porta ad una **riduzione di circa 3,6 mln€**
- Anche se la remediation sta procedendo, è necessario comunque **intervenire sui processi organizzativi** poiché **sorgono costantemente nuovi casi (nell’ultimo mese + 416 rapporti)**

Estensione Monitoraggio: Progetto Rete + Mutui cartolarizzati segnalati da agenzie Rating



- In collaborazione con il **Data Owner «Area Finanza, Tesoreria e Capital management»** sono stati individuati ulteriori 2.159 (di cui 162 in comune con il Progetto Rete) **mutui ipotecari senza censimento/raccordo delle garanzie ipotecarie** aventi la caratteristica della **cartolarizzazione**
- I mutui cartolarizzati sono anche **oggetto di segnalazione alle principali agenzie di rating** (DBRS, Fitch e Moodys) e inviati all'**European DWH** della **BCE**
- Le attività di **remediation** sono **in corso** e saranno poi **implementati dei controlli** per monitorare il fenomeno nell’ambito della **Procedura Beni**

